Gazzetta ufficiale
dell'Unione europea

IT
Serie L

2024/1824

28.6.2024

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2024/1824 DELLA COMMISSIONE

del 19 giugno 2024

relativa alla richiesta di registrazione dell'iniziativa dei cittadini europei dal titolo «Stop Destroying Videogames» (Mettiamo fine alla distruzione dei videogiochi) a norma del regolamento (UE) 2019/788 del Parlamento europeo e del Consiglio

[notificata con il numero C(2024) 3860]

(Il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2019/788 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, riguardante l'iniziativa dei cittadini europei ([1]), in particolare l'articolo 6, paragrafi 2 e 3,

considerando quanto segue:

(1) Il 4 maggio 2024 è stata presentata alla Commissione la richiesta di registrare l'iniziativa dei cittadini europei dal titolo «Stop Destroying Videogames».

(2) Lo scopo dell'iniziativa così come formulato dagli organizzatori è «imporre agli editori di lasciare in uno stato funzionale (giocabile) i videogiochi che vendono o concedono in licenza (o le collegate funzionalità e risorse che vendono per i videogiochi che trattano) ai consumatori dell'Unione europea. Nello specifico l'iniziativa mira a impedire che gli editori possano disattivare da remoto i videogiochi prima che siano forniti mezzi ragionevoli per mantenerli in funzione» senza coinvolgere gli stessi editori.

(3) Un allegato apporta ulteriori dettagli sull'oggetto, gli obiettivi e il contesto dell'iniziativa. Vi si spiega che «gli editori vendono videogiochi che per funzionare necessitano di una connessione internet all'editore o della funzionalità *phone home*» e che «una volta dismesso il supporto per questo tipo di videogiochi, molto spesso gli editori semplicemente interrompono la connessione necessaria per utilizzarli, ne distruggono tutti gli esemplari funzionanti e prendono misure di ampia portata per impedire al cliente di ripararli». Gli organizzatori indicano che «di fatto questa pratica priva i clienti dei loro acquisti» e che «costituisce un affronto ai diritti dei consumatori» come pure «una perdita in termini di creatività per tutti i soggetti coinvolti» e che «mette in discussione il concetto stesso di proprietà», in quanto «dopo aver "acquistato" un gioco, al cliente non rimane nulla».

(4) Per quanto riguarda lo scopo dell'iniziativa, la Commissione potrebbe presentare una proposta di atto giuridico sulla base dell'articolo 114 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, teso a precludere agli editori la possibilità di disattivare da remoto i videogiochi.

(5) Per questo motivo la Commissione ritiene che nessuna parte dell'iniziativa esuli manifestamente dalla sua competenza di presentare una proposta di atto giuridico dell'Unione ai fini dell'applicazione dei trattati.

(6) Tale conclusione non pregiudica la valutazione del rispetto, nel caso di specie, delle condizioni concrete e sostanziali richieste affinché la Commissione intervenga, tra cui la conformità ai principi di proporzionalità e di sussidiarietà e la compatibilità con i diritti fondamentali.

(7) Il gruppo di organizzatori ha fornito prove adeguate del rispetto dei requisiti di cui all'articolo 5, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2019/788 e ha designato le persone di contatto in conformità dell'articolo 5, paragrafo 3, primo comma, di detto regolamento.

(8) L'iniziativa non è presentata in modo manifestamente ingiurioso, non ha un contenuto futile o vessatorio, né è manifestamente contraria ai valori dell'Unione quali stabiliti nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea o ai diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

(9) È pertanto opportuno registrare l'iniziativa dal titolo «Stop Destroying Videogames».

([1]) GU L 130 del 17.5.2019, pag. 55, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2019/788/oj.

(10) La conclusione secondo la quale sono soddisfatte le condizioni per la registrazione di cui all'articolo 6, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2019/788 non implica che la Commissione confermi in alcun modo la correttezza fattuale del contenuto dell'iniziativa, che è di esclusiva responsabilità del gruppo di organizzatori. Il contenuto dell'iniziativa esprime unicamente il punto di vista del gruppo di organizzatori e non può in alcun modo considerarsi rappresentativo del parere della Commissione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'iniziativa dei cittadini europei dal titolo «Stop Destroying Videogames» è registrata.

Articolo 2

Il gruppo di organizzatori dell'iniziativa dei cittadini dal titolo «Stop Destroying Videogames», rappresentato da Daniel ONDRUSKA e Aleksej VJALICIN in veste di persone di contatto, è destinatario della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 19 giugno 2024

Per la Commissione
Věra JOUROVÁ
Vicepresidente